



ARR-007503-27_09_2017

Da
A "segreteria@pec.porto.ancona.it" <segreteria@pec.porto.ancona.it>
Data lunedì 25 settembre 2017 - 11:00

QUESITI Gara Realizzazione di nuova pavimentazione all'interno del padiglione lato nord presso il complesso immobiliare già proprietà "Tubimar Ancona S.p.a." nel porto di Ancona

Buongiorno, la presente per porre i seguenti quesiti in riferimento alla Gara di appalto "Realizzazione di nuova pavimentazione all'interno del padiglione lato nord presso il complesso immobiliare già proprietà "Tubimar Ancona S.p.a." nel porto di Ancona":

In relazione all'indicazione della terna dei subappaltatori, si richiede se vada indicata la semplice terna per impresa qualificate in OS26 e OG1 (quindi totale 3 subappaltatori che possiedono la OS26 e 3 subappaltatori che possiedono la categoria OG1) oppure, alla luce del correttivo art. 105 comma 6 se vada indicata la terna dei subappaltatori per le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Nello specifico, ad esempio, vanno indicati n° 3 subappaltatori per i trasporti, n° 3 subappaltatori per i noli a caldo, n° 3 subappaltatori per i noli a freddo, etc...?

In attesa di riscontro, resto a disposizione per chiarimenti e porgo cordiali saluti.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona



PAR-004757-03_10_2017

Spett.le

OGGETTO: "Realizzazione di nuova pavimentazione all'interno del padiglione lato nord presso il complesso immobiliare già proprietà "Tubimar Ancona S.p.a." nel porto di Ancona"
Codice CUP: J37E16000950005 – Codice CIG: 71914013D7
Riscontro quesiti del 25 settembre 2017

In relazione ai quesiti posti con la nota pec indicata in oggetto si rappresenta quanto segue.

Per quanto riguarda l'obbligo di indicare la terna di subappaltatori in gara, l'indicazione diventa obbligatoria per gli appalti sopra la soglia comunitaria (di cui all'art. 35 del codice, ossia euro 5.225.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni) e determinati settori (esposti a rischio infiltrazioni mafiose) indicati dall'art. 1, comma 53 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. Legge anticorruzione).

Ciò posto si rileva che l'importo del presente appalto è al di sotto della soglia comunitaria, di conseguenza non risulta necessario indicare la terna di subappaltatori per le lavorazioni genericamente ricomprese nelle categorie OS26 e OG1.

Tuttavia ai sensi di quanto previsto dall'articolo 105, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta diventa obbligatoria qualora l'appalto riguardi le attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Pertanto, in sede di offerta, al momento di indicare le lavorazioni che si intendono subappaltare, qualora tali lavorazioni siano riconducibili ad una delle attività elencate al comma 53 del citato articolo 1, sarà obbligatorio indicare la terna dei subappaltatori.

In tal caso i subappaltatori proposti dovranno compilare e produrre il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella sezione A e B della parte II, nella parte III e nella parte IV, producendo altresì il proprio PASSOE.

Distinti saluti

Il RUP
Geom. Marco Brugiapaglia

V. TO:

IL DIRIGENTE TECNICO
Ing. *Gianluca Pellegrini*